

Tribunale di Salerno
Avviso di vendita
Procedura N.R.G.E. 50/2025

L'avv. Alessandra Spadafora, C.F. SPDLN70R56F839H, professionista delegata alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza emessa dal Giudice dell'esecuzione dott.ssa Giuseppina Valiante in data 06/03/2026 nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 50/2025, promossa da Intesa Sanpaolo spa rapp.ta e difesa dagli avv.ti Giulia Galati e Davide Sarina, a norma dell'art.490 c.p.c. e 591 bis c.p.c.

AVVISA

che il giorno 25 novembre 2026 alle ore 15,00 si svolgerà in modalità telematica la vendita asincrona senza incanto tramite la piattaforma www.astetelematiche.it ovvero alla gara tra gli offerenti nel caso di più offerte ai sensi dell'art. 24 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 del compendio immobiliare descritto di seguito come da relazione dell'esperto nominato ing. Salvatore De Prisco

DESCRIZIONE DEL COMPENDIO

LOTTO UNICO

"Piena proprietà dell'appartamento popolare posto al piano primo sito alla Piazza Mercato n.11 nel Comune di Felitto (SA), classato al catasto urbano Foglio di mappa 15, Particella 137, Sub. 4, categoria A/3 "abitazione di tipo economico", classe 2, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale mq 87,37, superficie calpestabile mq 64,67, rendita € 162,68, Valore: Euro 41.000,00"

Notizie in materia urbanistica ed edilizia, vincoli ed oneri

Il bene immobile posto in vendita è stato edificato in epoca anteriore al 1° settembre 1967 e, secondo quanto riportato nella perizia a firma dell'ing. Salvatore De Prisco, è stato edificato senza autorizzazione edilizia. Successivamente l'ufficio tecnico del Comune di Felitto ha rilasciato la Concessione Edilizia in sanatoria n.2/89 del 7 settembre 1989 ed in seguito ai lavori di manutenzione è stata rilasciata la concessione edilizia n.35/89 del 25 settembre 1989. L'esperto confrontando lo stato dei luoghi e le planimetrie allegate alle predette pratiche edilizie ha rilevato una diversa distribuzione degli spazi interni e la realizzazione di un piccolo ripostiglio sotto il vano scale comune. L'acquirente sub asta potrà sanare le suddette difformità, a mezzo di tecnico abilitato, presentando una pratica catastale ed urbanistica.

Il prezzo a base di gara è di €36.900,00 (trentaseimilanovecento/00) pari al valore dell'immobile come determinato nella perizia di stima ribassato del 10%.

Offerta minima (prezzo di riserva)

Ciascun interessato potrà presentare, secondo le modalità di cui in seguito un'offerta minima di acquisto minore del prezzo base, purchè in misura non eccedente 1/4, un quarto, dello stesso, e quindi non inferiore ad €27.675.00 (ventisettemilaseicentosettantacinque/00 euro) per il lotto unico.

Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base (valore dell'immobile) la stessa è senza'altro accolta; se è inferiore a tale prezzo in misura non superiore ad un quarto, può farsi luogo alla vendita quando il professionista delegato ritenga che non è seria la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art.588 c.p.c.

Il lotto è giuridicamente libero essendo attualmente occupato dal debitore e dalla sua famiglia. Gli interessati all'acquisto sono comunque onerati di prendere accurata visione della relazione tecnica di stima redatta dall'ing. Salvatore De Prisco pubblicata sul sito www.astegiudiziarie.it e sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

L' immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova così come identificato e valutato dall'esperto ing. Salvatore De Prisco nell'elaborato peritale depositato in data 23/05/2025 agli atti della procedura, con ogni eventuale servitù attiva e passiva e quote condominiali relative, con gli eventuali diritti sulle parti comuni e condominiali, per legge, destinazione e consuetudine, nonchè con i pesi, gli oneri e le formalità pregiudizievoli eventualmente esistenti ed inerenti agli stessi. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario in ogni caso si farà carico delle spese e degli oneri per la liberazione del cespite oggetto di trasferimento, salva la facoltà di cui al disposto dell'art.560, comma 6, cpc, di ogni onere fiscale derivante dalla vendita e delle spese di trasferimento (registrazione, trascrizione, voltura catastale) e di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni che saranno cancellate a cura della procedura ma a spese dell'aggiudicatario (salvo esenzione scritta dell'aggiudicatario).

L'aggiudicatario potrà ricorrere ai presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.46 comma V del testo unico D.P.R.6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'art.40 co VI legge 28 febbraio 1985 n.47 e successive modifiche ed integrazioni purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Modalità di presentazione delle offerte per la vendita telematica asincrona senza incanto con rilanci plurimi

Disposizioni generali

Il gestore della vendita telematica è Astegiudiziarie In linea spa

Il portale del gestore della vendita telematica è <http://www.astetelematiche.it>

La referente della procedura incaricata delle operazioni di vendita è la sottoscritta Professionista avv. Alessandra Spadafora.

OFFERTA

Chiunque, ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui all'art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.), generando con modalità telematiche tramite il modulo web "offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia una dichiarazione sottoscritta digitalmente in regola con il bollo di €16,00, con modalità telematica (da pagarsi su PST.giustizia.it) da trasmettere a mezzo di casella di posta elettronica certificata come di seguito indicata contenente, a pena di inefficacia:

a) Il nome ed il cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, l'indirizzo di posta certificata utilizzato per trasmettere l'offerta, stato civile e, se coniugato, il regime patrimoniale dei coniugi - se in regime di comunione, le generalità complete del coniuge non offerente compreso il codice fiscale ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene in caso di aggiudicazione -, recapito telefonico, copia di valido documento d'identità e del codice fiscale e, se necessario, di valida documentazione comprovante i poteri e la legittimazione (*es. procura speciale o certificato camerale nell'ipotesi in cui l'offerta sia presentata da una società*), in caso di offerta presentata congiuntamente da più soggetti, l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione

sottoscritta dagli altri offerenti ed autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale per la partecipazione alla vendita); in nessun caso sarà possibile trasferire gli immobili a soggetti diversi da quelli che sottoscrivono l'offerta. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia conforme. Nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice fiscale, accludendone fotocopia ed il certificato della Camera di Commercio (aggiornato a non oltre trenta giorni antecedenti) dal quale risulti la costituzione della società o ente e i poteri conferiti all'offerente validi per la partecipazione all'asta.

b) l'indicazione dell'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura.

c) l'anno ed il numero di Ruolo Generale della procedura esecutiva ;

d) il numero ed ogni altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura

g) La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita

h) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo indicato, a pena di inefficacia dell'offerta, del tempo e del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

i) L'importo versato a titolo di cauzione;

l) La data, l'orario e il numero di C.R.O. del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di iban del conto dal quale è pervenuto il pagamento;

m) Il codice iban del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l;

n) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12 comma 4, D.M. 26 febbraio 2015 n.32 , o in alternativa, quello di cui all'art.12 comma 5 D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni del presente regolamento.

o) L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

p) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

q) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali;

r) Copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;

s) Copia di valido documento di identità del medesimo e se necessario da valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. la procura speciale, o certificato camerale, o la delibera assembleare);

t)Ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

u)Nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo , ex art. 179 c.p.c.. comma 1, lett.f cod.civ., la dichiarazione autenticata dal Cancelliere o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa.

I dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

L'offerta è irrevocabile salvo che siano decorsi 120 (centoventi) giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di 1/4 del prezzo sopra determinato, se l'offerente non presta cauzione a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto n.71776,16 Iban IT 44 S 01030 15200 000007177616 acceso presso Banca Monte dei Paschi di Siena spa agenzia di Salerno intestato a Proc. Esec. RGE 50/2025 conto vincolato Tribunale di Salerno in misura non inferiore al 10% del prezzo dalla stesso proposto, se non perviene nelle modalità indicate nel presente avviso.

L'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia secondo le indicazioni riportate nel Manuale dell'Utente pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta a pena di inammissibilità dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmesso a mezzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.M. n.32/2015 o in alternativa trasmessa a mezzo posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32 del 2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore delle vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32 del 2015, l'offerta è formulata mediante invio a mezzo P.E.C. all'indirizzo P.E.C. del delegato alla vendita (avvalessandraspadafora@pec.it); nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del

dominio giustizia non programmati o non comunicati al gestore delle vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore della P.E.C. del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (bonifico bancario o carta di credito), salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000, con la precisazione che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Il bollo virtuale dovrà essere versato a parte sul portale dei servizi telematici all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione servizi, pagamenti pago PA, bollo su documento, tramite la funzione nuova richiesta di pagamento. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal portale dei servizi telematici andrà allegata alla pec con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

L'offerta deve essere presentata nella modalità telematica sopra descritta entro le ore 11,00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita e quindi entro le ore 11,00 del giorno 24/11/2026.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al 10% del prezzo offerto, tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario n.71776,16 Iban IT 44 S 01030 15200 000007177616 acceso presso Banca Monte dei Paschi di Siena spa agenzia di Salerno intestato a Proc. Esec.RGE 50/2025 conto vincolato Tribunale di Salerno.

Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente almeno nelle quarantotto ore precedenti alle operazioni di vendita, ovvero in tempo utile per consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto, qualora, nel giorno fissato per la verifica dell'ammissibilità delle offerte, il delegato alla vendita non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente stabilito per la vendita forzata, l'offerta sarà dichiarata inammissibile.

In alternativa alle modalità di cui sopra ai sensi dell'art. 173 quinquies disp. att. c.p.c. è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385. La fideiussione è rilasciata in favore della procedura esecutiva ed è escussa dal custode o dal professionista delegato su autorizzazione del giudice. In ogni caso,

l'offerente deve comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, la dichiarazione contenente le indicazioni prescritte dall'art. 571c.p.c.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Ciascun offerente potrà presentare un'offerta minima del prezzo di acquisto inferiore al prezzo base purché in misura non eccedente 1/4 (un quarto) dello stesso.

Verificabilità di ammissibilità e deliberazione sulle offerte

Le buste saranno aperte presso lo studio della professionista delegata, tramite il portale del gestore della vendita telematica, rubricato all'indirizzo <http://www.astetelematiche.it>, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte attraverso il collegamento operato presso lo studio della professionista delegata oppure in Tribunale presso l'aula dedicata alle vendite telematiche ovvero presso altra struttura tecnicamente idonea situata nel circondario del Tribunale. La partecipazione degli offerenti (nonchè degli interessati autorizzati dal Giudice o dal referente) ove comparsi, ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta. Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura delle buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti. In caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c..

In caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI con modalità ASINCRONA, fatta salva l'applicazione dell'art.573 commi 2 e 4 c.p.c.. La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste e avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo di gara ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo di €1000,00 (mille /00) a pena di inammissibilità; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento. Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la

maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati. La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo presso lo studio della professionista delegata entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dalla professionista delegata referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti durante la fase di gara avranno luogo tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita e per la partecipazione alla gara, la piattaforma del gestore della vendita telematica sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazione tramite posta elettronica certificata e/o sms non invalida lo svolgimento della vendita nè può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (da scegliersi secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: a parità del prezzo offerto maggiore importo della cauzione prestata; a parità di cauzione prestata minor tempo indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di termine per il versamento del saldo prezzo priorità temporale del deposito dell'offerta).

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, detratta la cauzione, entro il termine perentorio di 120 giorni a pena di decadenza e di acquisizione alla procedura della cauzione versata a titolo di multa, mediante bonifico bancario sul conto corrente n.71776,16, Iban IT 44 S 01030 15200 000007177616, acceso presso Banca Monte dei Paschi di Siena spa agenzia di Salerno, intestato a Proc. Esec. RGE 50/2025 conto vincolato Tribunale di Salerno oltre le spese di trasferimento (registrazione, trascrizione, voltura catastale ed IVA se dovuta) e gli altri oneri (cancellazione formalità pregiudizievoli e spese occorrenti per la materiale liberazione del cespite da parte del Custode giudiziario) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, mediante bonifico bancario sul conto corrente n.71776,16 Iban IT 44 S 01030 15200 000007177616 acceso presso Banca Monte dei Paschi di Siena spa agenzia di Salerno intestato a Proc. Esec. RGE 50/2025 conto vincolato Tribunale di Salerno nel termine perentorio di centoventi giorni da quando l'aggiudicazione sarà divenuta definitiva.

Eventuali istanze di agevolazioni fiscali e/o dichiarazioni dovranno pervenire entro e non oltre il termine per il versamento del saldo prezzo.

L'aggiudicatario nel medesimo termine dovrà depositare anche una dichiarazione antireciclaggio, come previsto dall'art.585 ultimo comma cpc, resa ai sensi dell'art.22 D.Lgs.231/2007.

Il professionista delegato provvederà, con spese e compensi a carico dell'aggiudicatario, all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento, nonché quelle occorrenti alla materiale liberazione dell'immobile da parte del custode giudiziario.

Adempimenti pubblicitari

Il presente avviso ai sensi dell'art.490 c.p.c. nonché l'ordinanza di delega delle operazioni di vendita ex art. 591 c.p.c. sono pubblicate sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) a cura della società Aste giudiziarie in linea SPA quale soggetto legittimato agli adempimenti pubblicitari almeno cinquanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte ed è pubblicato almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte sul sito www.astegiudiziarie.it nonché sul sistema rete aste real estate fornito da astegiudiziarie in linea, sui siti idealista.it, casa.it, bakeca.it e subito.it.

Sul sito internet www.astegiudiziarie.it è pubblicata anche la perizia di stima redatta ai sensi degli art. 568 c.p.c. e 173 bis disp. att.c.p.c..

L'aggiudicatario potrà ottenere mutui ipotecari per un importo fino ad un massimo del 70-80% del valore dell'immobile a tassi e condizioni economiche prestabilite da ogni singola banca aderente al c.d. protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari, il cui elenco è consultabile presso il sito ABI. Il recapito telefonico delle sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse è disponibile presso il sito ABI.

La professionista delegata effettuerà presso il proprio studio in Salerno alla via Michele Conforti 3 tutte le attività che a norma dell'art.571 c.p.c. e ss. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, ogni altra informazione potrà essere acquisita presso lo studio previo della sottoscritta nominata custode giudiziario previo appuntamento telefonico ai numeri 089231335 -3466668693 dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 20,00 ovvero tramite e-mail avv.alessandraspadafora@gmail.com.

Salerno, lì 14/07/2026

Il Professionista Delegato

Avv. Alessandra Spadafora

Avv. Alessandra Spadafora
via Michele Conforti 3 Salerno
pec:avvalessandraspadafora@pec.it
089231335 tel e fax

